COMUNE DI CLES

CS 48 – 18 novembre 2026

Il Comune di Cles aderisce alla campagna “Nastro Blu - Lilt for Men”

Palazzo Assessorile si illumina di blu e ospita l’incontro dal titolo “Tumori maschili: fai il primo passo per la prevenzione”, in programma lunedì 23 novembre alle 20.30

Anche quest’anno il Comune di Cles rinnova il suo impegno a fianco della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) aderendo alla campagna **“Nastro Blu - Lilt for Men”**, l’iniziativa nazionale dedicata alla sensibilizzazione e alla prevenzione delle patologie oncologiche maschili. Per tutto il mese di novembre, Palazzo Assessorile sarà illuminato di blu, un segno visibile per ricordare l’importanza della diagnosi precoce.

Il momento centrale della campagna sul territorio sarà la serata di approfondimento e sensibilizzazione intitolata **“Tumori maschili: fai il primo passo per la prevenzione”**, in programma **lunedì 23 novembre alle ore 20.30 a Palazzo Assessorile**. L’evento, nato dalla collaborazione con la Delegazione Lilt Valli di Non e Sole, vedrà l’intervento scientifico del **dott. Tommaso Cai**, direttore dell’U.O. di Urologia dell’Asuit.

A curare e promuovere l’iniziativa è l’assessora alle attività produttive **Francesca Gabos**, che ha voluto dare continuità al successo della scorsa edizione inserendo questo appuntamento all’interno del **Progetto Donna**, inteso come pilastro portante delle politiche sociali, economiche e di benessere del Comune.

«Il Progetto Donna nasce da una consapevolezza ben precisa: dal benessere psicofisico di un singolo membro del nucleo familiare dipende l’equilibrio di tutto il resto, dalla stabilità economica alla tenuta sociale – spiega Gabos –. Sostenere la donna e, di riflesso, l’uomo significa proteggere la famiglia nella sua interezza. Quando la salute viene a mancare, l’impatto si ripercuote inevitabilmente sulla gestione del lavoro, sul reddito e sulle relazioni. Attraverso questo pilastro vogliamo offrire strumenti concreti di tutela, cercando di migliorare la qualità della vita in generale. Come amministrazione abbiamo il dovere di fare da traino per promuovere politiche che rendano il nostro paese sempre più vivibile e attento alla salute della comunità».

L’attenzione verso la tutela della salute per il Comune di Cles è però trasversale, tanto da essere integrata anche nella rassegna autunnale “Terra, cibo, salute e sicurezza”. L’assessora, tra l’altro, intende lanciare un appello diretto al tessuto economico locale, unendo idealmente la prevenzione femminile e maschile in un unico percorso di welfare.

«Mi rivolgo direttamente alle tantissime realtà imprenditoriali ed economiche in generale del nostro territorio – aggiunge Gabos –. Voglio fare un appello accorato a tutte le nostre aziende affinché la salute continui ad essere un pilastro fondamentale del welfare aziendale.

Dobbiamo unire le forze e portare la cultura della prevenzione – sia quella “Rosa” di ottobre per le donne, sia quella “Blu” di novembre per gli uomini – direttamente nei luoghi di lavoro, laddove questi percorsi non siano già attivi. Invito gli imprenditori locali che ancora non lo fanno a prendersi cura del benessere dei propri collaboratori in sinergia con la LILT, facilitando l’accesso a visite di screening, controlli e momenti di informazione. Un’azienda che tutela la salute dei dipendenti protegge le loro famiglie e diventa essa stessa più forte, etica e produttiva».

In chiusura, l’assessora ci tiene a rivolgere un pensiero profondo a chi, ogni giorno, rende possibili queste attività sul territorio: «Un ringraziamento sincero e sentito va a tutti i volontari della LILT, che si prendono cura delle persone malate con uno spirito profondamente amorevole e una dedizione straordinaria. Noi tutti dovremmo fermarci a imparare da queste persone cosa significhi davvero donare il proprio tempo per il volontariato, mettendo gli altri al centro con gratuità e altruismo. Sono loro il vero motore della solidarietà nella nostra comunità ed è a loro che va la nostra più profonda gratitudine».